



## *Ministero dello Sviluppo Economico*

**Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali  
Divisione 3<sup>A</sup> - Reti infrastrutturali di comunicazione e banda ultralarga**

INFRADEL ITALIA SPA  
[posta@pec.infratelitalia.it](mailto:posta@pec.infratelitalia.it)  
[accessocivico@pec.infratelitalia.it](mailto:accessocivico@pec.infratelitalia.it)

SIG. MICHELE MARRALI  
VIA BIXIO 12  
20129 MILANO  
[marrali@postecert.it](mailto:marrali@postecert.it)

*e, per conoscenza:*

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE,  
L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO  
- DIVISIONE I  
[dgrob.div01@pec.mise.gov.it](mailto:dgrob.div01@pec.mise.gov.it)

**OGGETTO: Richiesta di accesso civico del Sig. Marrali Michele – Codice sorgente WIFI Italia.**

---

È pervenuta alla scrivente, in data 3 agosto u.s., la richiesta di accesso civico in oggetto, che s'allega, ai sensi dell'art. 5, comma 2, d. lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Detta richiesta, presentata dal sig. Michele Marrali, in indirizzo, verte sul codice sorgente dell'applicazione "Wifi Italia", al quale il signor Marrali chiede di avere accesso.

Al riguardo, si fa presente che questa Direzione generale non è la pubblica amministrazione detentrici del codice sorgente dell'applicazione Wifi Italia, essendo quest'ultima in fase di elaborazione da parte di Infratel Italia Spa, pure in indirizzo, società *in house* di questo Ministero in regime di controllo pubblico ex art. 2, comma 1, lettera m), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, perciò tenuta all'applicazione della disciplina in materia di accesso civico nonché corretta destinataria della richiesta di accesso civico in esame (cfr. art. 2-bis, citato d. lgs. n. 33/2013).

Pertanto, come anche indicato nella Circolare n. 2 /2017 "*Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)*", emanata dal Dipartimento per la funzione pubblica,



## *Ministero dello Sviluppo Economico*

**Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali  
Divisione 3<sup>A</sup> - Reti infrastrutturali di comunicazione e banda ultralarga**

al punto 4.1, si provvede con la presente ad inoltrare la domanda di accesso civico ad Infratel Italia SpA per i seguiti di competenza, dandone contestuale comunicazione al richiedente e precisando altresì che, come ricordato dalla medesima circolare n. 2/2017, il termine di conclusione del procedimento decorrerà dalla data di ricevimento della richiesta da parte della stessa Infratel Italia SpA.

Nel trasmettere la domanda di accesso civico presentata dal sig. Marrali, si rimette a codesta Società la valutazione circa l'effettiva applicazione al caso di specie della disciplina dell'accesso civico recata dal d. lgs. n. 33/2013, tenuto conto del fatto che per sua natura (di applicazione e quindi di software) il codice sorgente non pare possa definirsi "*documento, dato o informazione*", come definiti in base al combinato disposto degli artt. 2 e 5 del menzionato decreto legislativo, nonché nelle "*Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013*", adottate dall'ANAC con Delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016, mentre possa piuttosto applicarsi quanto previsto dalla *lex specialis* in materia di diffusione di soluzioni e programmi informatici di cui al d.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale, CAD), che all'art. 69 prevede che "*... Le pubbliche amministrazioni che siano titolari di soluzioni e programmi informatici realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno l'obbligo di rendere disponibile il relativo codice sorgente, completo della documentazione e rilasciato in repertorio pubblico sotto licenza aperta, in uso gratuito ad altre pubbliche amministrazioni o ai soggetti giuridici che intendano adattarli alle proprie esigenze, salvo motivate ragioni di ordine e sicurezza pubblica, difesa nazionale e consultazioni elettorali....*", per cui la divulgazione del codice sorgente, già prevista da altra normativa di settore, debba avvenire nell'ambito di applicazione di quest'ultima sfuggendo pertanto al campo di applicazione del d. lgs. n. 33/2013.

**IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE**  
*Dott.ssa Paola FERRI*